

Dal 1 luglio lavoratori in cassa integrazione. Si tratta con Scm per un sostegno economico

Gambro, il nodo dei salari

Oggi intanto vertice in Comune tra le parti sociali per la Nuova Dublo

MANCA ancora un ultimo ostacolo e poi il caso Gambro potrà ritenersi chiuso. Nell'incontro di ieri le organizzazioni sindacale e la Scm, che dal 1 luglio rileverà il sito di Latina scalo, hanno affrontato il nodo sul sostegno al reddito per i lavoratori che andranno in cassa integrazione.

I dipendenti tra pochi mesi passeranno dagli attuali 1300 euro ad un assegno di circa 800-900 euro e perciò nell'ultimo vertice è stato chiesto un contributo economico. Al momento cifre non sono state fatte ma il nuovo acquirente ha mostrato disponibilità ad affrontare il tema spiegando che si potrebbe prevedere un'anticipazione salariale che sarebbe poi recuperata nei mesi successivi. Per il resto Meli ha confermato il progetto industriale che prevede la conversione dello stabilimento in alimentare in 18 mesi ma anche l'utilizzazione di alcuni macchinari e di una parte del personale (circa 20 uni-



La Gambro che dal 1 luglio passerà alla Smc di Claudio Meli

tà, ndr) per la produzione di componenti plastici. Ma chiaramente è la questione di salari e stipendi a tenere banco.

«Apprezziamo l'apertura ma consideriamo la proposta non ancora sufficiente - spiega Luigi Ulgiati, se-

gretario provinciale dell'Ugl -. Tuttavia la dirigenza ha mostrato la volontà di continuare il dialogo ed ha ipotizzato agevolazioni per chi volesse andare in pensione. Aspettiamo dunque il prossimo appuntamento per giudicare». Per il re-

sponsabile della Confail, Pietro Galassi: «Dagli intenti della proprietà si può ben sperare tuttavia è giusto aspettare i numeri per capire effettivamente la concretezza dell'offerta». Per la Femca-Cisl, invece, a questo punto diventa fon-

damentale e strategico unire autonomi e confederali in un unico tavolo di concertazione. «Con gli incontri separati sarebbe sbagliato iniziare a dare delle cifre sull'eventuale sostegno al reddito - dunque Roberto Cecere -. La vicenda va analizzata tutti insieme e ciò avverrà nel prossimo summit che si terrà presso la Regione Lazio». Ora dunque il vertice istituzionale si sposterà negli uffici della «Pisana» dove si studierà anche l'ipotesi di ottenere dei finanziamenti. Il prossimo vertice sarà convocato nella prima settimana di giugno.

Sempre sul fronte sindacale che oggi andrà in scena la protesta della Nuova Dublo. Il personale dell'azienda terrà un sit-in sotto il Comune di Latina durante l'incontro con le parti sociali per discutere del piano della B-consulting che prevede il cambio di destinazione d'uso dell'area.

Luca Artipoli